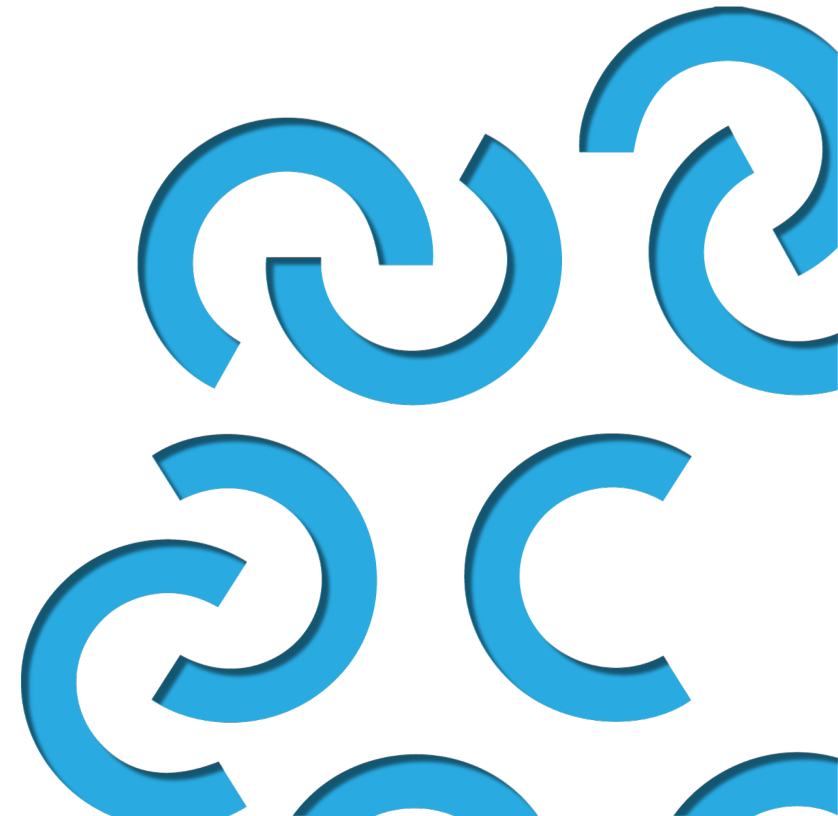


BUDGET E PROGRAMMA ATTIVITA'

ANNO 2024





BUDGET 2024

	BUDGET 2023 Approvato dall'Assemblea dei Soci	BUDGET 2024
RICAVI		
Ricavi da soci	2.500.000	2.700.000
Ricavi da non soci	370.000	380.000
Altri ricavi		80.000
Totale ricavi	2.870.000	3.160.000
COSTI		
<u>Costi fissi</u>		
Costo del lavoro	1.620.000	1.900.000
Spese generali	400.000	400.000
Servizi su commesse	690.000	700.000
Iva indetraibile, imposte e tasse	150.000	150.000
Totale Costi	2.860.000	3.150.000
MARGINE	10.000	10.000





DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA

PROGRAMMA **ATTIVITÀ**

2024



INDICE

LA MISSION	3
L' ASSETTO SOCIETARIO	4
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	4
LE RISORSE UMANE	6
CERTIFICAZIONI E MODELLI ORGANIZZATIVI	8
OBIETTIVI STRATEGICI E ATTIVITÀ 2024	10
ATTIVITÀ DINTEC 2024	11
<i>INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE</i>	12
<i>TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ</i>	19
<i>ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO D'IMPRESA</i>	25
<i>REGOLAZIONE DEL MERCATO</i>	27
<i>INCENTIVI</i>	29
ALBERATURA DEGLI OBIETTIVI 2024	31

LA MISSION

Dintec nasce nel 1994, concentrando la propria attività principalmente su temi relativi alla **normativa tecnica**, accompagnando organizzazioni pubbliche e private nei percorsi di qualificazione e di certificazione volontaria e regolamentata di prodotto e processo. Successivamente, su mandato di Unioncamere, Dintec diventa operativa anche nel settore della Regolazione del mercato, affiancando Unioncamere e le Camere di commercio sui temi della **metrologia legale** e della **vigilanza sul mercato** e supportando le imprese per la corretta etichettatura dei prodotti di largo consumo.

A partire dal 2005, Dintec avvia un percorso di specializzazione sull'**innovazione** e il **trasferimento tecnologico**, sviluppando linee di attività su proprietà industriale, business intelligence, green economy e sostenibilità, operando in sinergia con il socio ENEA e con i principali enti di ricerca italiani. Dal 2017, con l'avvio nel nostro Paese del Piano Industria 4.0, a Dintec viene proposta una nuova sfida: favorire, a livello nazionale, la nascita della rete dei **PID - Punti Impresa Digitale**, strutture di servizio sui temi della digitalizzazione operanti presso tutte le Camere di commercio. Dintec si specializza sui temi del **digitale**, anche attraverso un upskilling e reskilling delle proprie professionalità, e progetta un'ampia gamma di servizi e strumenti di accompagnamento delle imprese nella transizione digitale (assessment, voucher, orientamento e mentoring, ecc.), tuttora utilizzati da tutte le Camere di commercio.

Nel 2020 Dintec affianca ai progetti sulla digitalizzazione una specializzazione sui temi della **sostenibilità** e dell'**energia**, avviando importanti progetti sia in ambito nazionale che internazionale e ideando strumenti e servizi per aumentare la consapevolezza delle imprese su tematiche strategiche per competere sui mercati internazionali (ESG - Environmental Social Governance), per contrastare la crisi energetica in atto (fonti energetiche rinnovabili, Comunità Energetiche Rinnovabili, efficienza energetica, ecc.) e per rispondere prontamente alla "rivoluzione verde e la transizione ecologica" previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



L'ASSETTO SOCIETARIO

DINTEC, Consorzio per l'Innovazione Tecnologica, è una Società consortile tra il Sistema camerale (**UNIONCAMERE** - Unione Italiana delle Camere di commercio, **27 Camere di commercio**, **4 Unioni Regionali** delle Camere di commercio) ed **ENEA** (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile).

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Dintec si configura quale "**organismo di diritto pubblico**" ai sensi dell' Allegato I.1 del D.Lgs. del 31 marzo 2023 n. 36 ed è struttura del Sistema camerale, a norma della legge n. 580/1993, come modificata dal D. lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati, secondo quanto previsto dalla legge.

Dintec opera in **regime "in house"** per i propri Soci in base alle modifiche statutarie intervenute nel corso di precedenti esercizi. Essa, pertanto, è sottoposta al regime di controllo analogo esercitato, in primo luogo, da parte di Unioncamere nazionale. In conseguenza di tale assetto l'attività del Consorzio viene svolta prevalentemente a favore dei Soci.

L'attenzione alla valorizzazione delle risorse camerali è accresciuta nel tempo a seguito del mutamento intervenuto nella compagine consortile, che ha visto la partecipazione al capitale societario delle strutture camerali territoriali, contribuendo a fare del Consorzio l'interprete delle esigenze delle Camere di commercio italiane in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione.

Nello svolgimento delle attività Dintec rappresenta un punto di riferimento per il Sistema camerale e ha consolidato le relazioni con gli interlocutori istituzionali dei diversi ambiti di intervento.

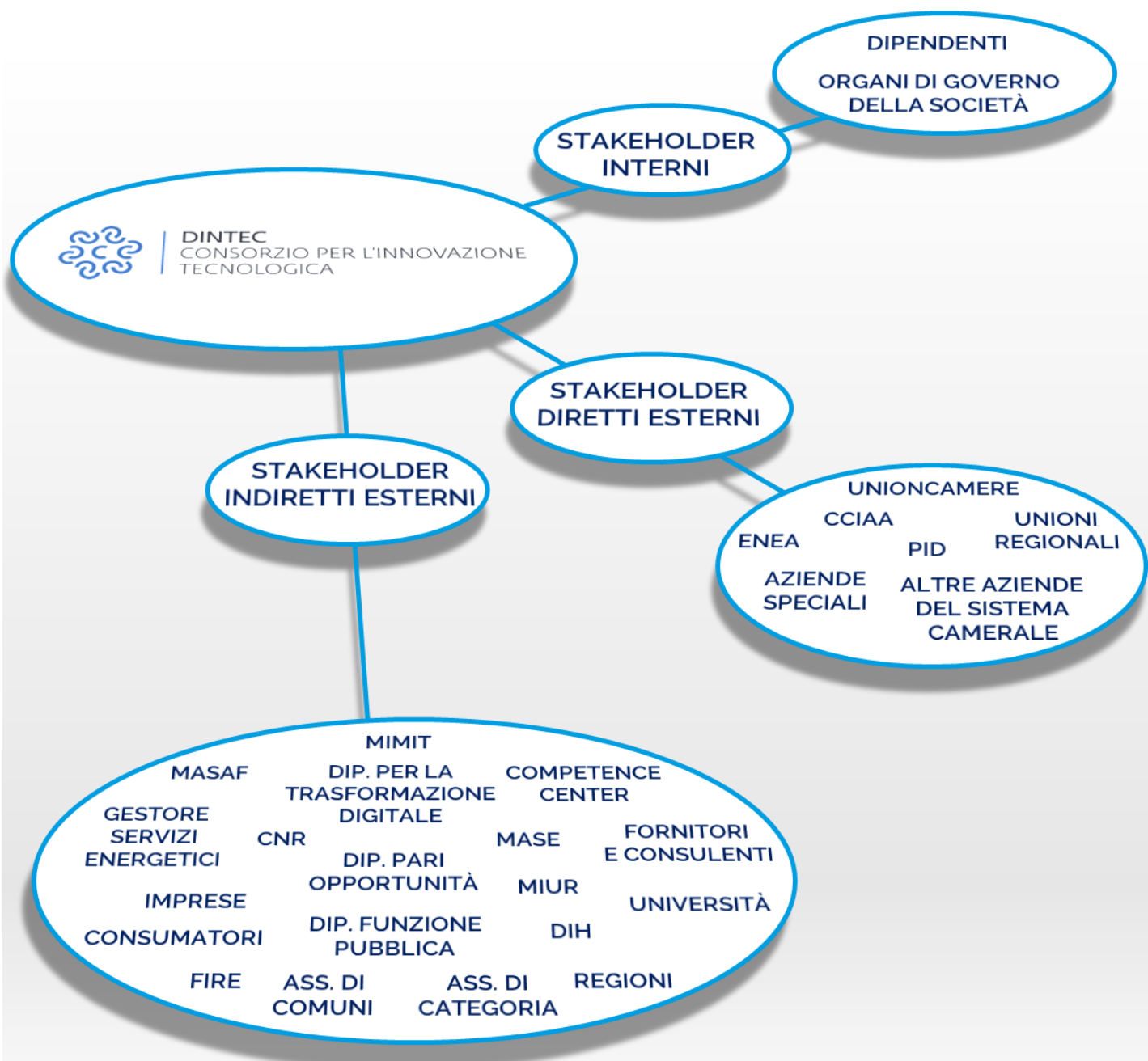


OBIETTIVO

Potenziare la comunicazione della Società con i diversi stakeholder, anche attraverso la realizzazione di un nuovo sito aziendale.



I NOSTRI STAKEHOLDER: INTERLOCUTORI STRATEGICI



LE RISORSE UMANE

La competenza, il know-how e la specializzazione del personale costituiscono la principale ricchezza della Società e rappresentano fattori che Dintec intende salvaguardare e sviluppare.

La Società è composta attualmente da 28 dipendenti: 26 a tempo indeterminato e 3 con contratto a tempo determinato. In particolare, il personale è distribuito nelle seguenti articolazioni:

- Direzione;
- 4 Unità Organizzative;
- Aree di attività

Dintec ha realizzato, negli ultimi anni, interventi per consentire a tutti i dipendenti di operare in cloud, **digitalizzando i principali processi gestionali** (dematerializzazione, sistemi di informazione interna, informatizzazione dei processi autorizzativi, digitalizzazione della gestione delle commesse, ecc.).

L'introduzione dello **smart working**, a partire dal 2020, ha rappresentato un catalizzatore di questi processi, non solo sotto l'aspetto tecnologico (rinforzamento dei sistemi di cybersecurity, ecc.), ma anche sotto il profilo organizzativo, apportando una significativa modifica nel modo di lavorare con una progressiva trasformazione del modello manageriale e culturale interno. Per raggiungere tale obiettivo Dintec ha adottato nuovi modi di comunicazione e di interazione tra tutti gli attori coinvolti attraverso processi gestionali evoluti e competenze organizzative adeguate, in cui le tecnologie digitali rappresentano lo strumento indispensabile per la praticabilità e per la diffusione del modello stesso.

Dintec punta in modo significativo alla valorizzazione del capitale umano, ritenuto il principale asset strategico delle Società. Le risorse umane sono l'elemento centrale del Consorzio e, opportunamente formate e sottoposte a progressioni interna, rappresentano il vero capitale immateriale su cui Dintec fonda la crescita e il proprio sviluppo.



OBIETTIVO

Consolidare ed accrescere le competenze del capitale umano avviando programmi di formazione mirati, anche favorendo la collaborazione con partner tecnologici e universitari.

CERTIFICAZIONI E MODELLI ORGANIZZATIVI

Dal 1998 Dintec è certificata secondo la **norma UNI EN ISO 9001:2015** per «*La progettazione e realizzazione di attività, consulenza e formazione sui temi dell'innovazione, della digitalizzazione, delle tecnologie 4.0 (Transizione 4.0), della qualificazione aziendale e dei prodotti. Attività finalizzate alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali. Progettazione e realizzazione di attività di tutela del consumatore e della fede pubblica, per la vigilanza e il controllo sulla sicurezza, etichettatura e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale. Progettazione e realizzazione di interventi per l'accreditamento e la certificazione di enti, imprese, prodotti/servizi e competenze. realizzazione di interventi per l'efficientamento organizzativo e la reingegnerizzazione dei processi delle imprese e della Pubblica Amministrazione. Progettazione e realizzazione di interventi materia ambientale ed energetica a supporto delle piccole e medie imprese. Ideazione e partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale, europeo e internazionale anche in collaborazione con istituzioni e organizzazioni pubbliche o private di altri paesi*».

Dal 2009 Dintec dispone di un **modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs n. 231/2001**.

Dintec è iscritta all'**Anagrafe Nazionale delle Ricerche (ARIANNA)**.

Dintec promuove all'interno della propria organizzazione la diffusione di una cultura che valorizzi e tuteli la **diversità** e le **pari opportunità** e si impegna a garantire un **ambiente di lavoro equo**, dignitoso ed inclusivo che valorizzi l'eterogeneità delle risorse umane. In attuazione dei principi etici e degli standard comportamentali espressi nel **Codice Etico**, Dintec adotta strumenti per prevenire ogni forma di discriminazione di genere e per contrastare qualsiasi atto lesivo della dignità del personale, indipendentemente dal ruolo ricoperto e dal livello di responsabilità, e di tutti gli stakeholder (committenti, consulenti, partner, fornitori, clienti, ecc.).

Dintec si impegna a promuovere **l'uguaglianza di genere** e a valorizzare le diversità in ogni processo aziendale. Per dare piena attuazione e dimostrazione ai propri stakeholder di tali principi, Dintec ha implementato il Sistema di Gestione della Parità di Genere e, a partire dal 2023, ha ottenuto la certificazione della **Parità di Genere a fronte della UNI/PdR 125:2022**.



OBIETTIVO

Consolidare i Sistemi di gestione di Dintec mantenendo nel 2024 le certificazioni conseguite



OBIETTIVO

Avviare, nel corso del 2024, la raccolta ed analisi dei processi finalizzata alla realizzazione del **Bilancio di sostenibilità**. Si tratta di uno strumento fondamentale per descrivere l'impatto sociale, ambientale ed economico di Dintec, la cui finalità è quella di informare gli stakeholder interni ed esterni sulle attività e sui risultati ottenuti in termini di sostenibilità



OBIETTIVI STRATEGICI 2024

Il programma di attività del 2024 prevede i seguenti **obiettivi strategici**:

- la sostanziale conferma dell'ambito di operatività del Consorzio al fine di sfruttare le competenze maturate ed il patrimonio progettuale sviluppato con i Soci;
- una rinnovata attenzione alle opportunità strategiche offerte da **collaborazioni con soggetti istituzionali**, con particolare riferimento al mondo universitario e della ricerca;
- lo **sviluppo di nuove attività**, in linea con quanto previsto dai piani nazionali ed europei (PNRR, ecc.) e dal programma triennale dell'Unioncamere, per rendere i servizi del Consorzio sempre più aderenti alle esigenze dei Soci;
- il potenziamento delle attività sul tema del digitale con particolare attenzione all'**Intelligenza Artificiale**, sia attraverso la partecipazione a specifiche progettualità (es. I-Nest, ecc.), sia attraverso la costruzione di servizi e di tool per le imprese da veicolare attraverso i PID delle Camere di commercio;
- sviluppare progettualità in ottica **Industria 5.0** valorizzando, oltre all'utilizzo delle tecnologie digitali e all'innovazione, approcci capaci di valorizzare il capitale umano e la sostenibilità.



ATTIVITÀ DINTEC 2024



**INNOVAZIONE
E TRANSIZIONE DIGITALE**



**TRANSIZIONE ENERGETICA
E SOSTENIBILITÀ**



**ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO D'IMPRESA**



**REGOLAZIONE
DEL MERCATO**



INCENTIVI



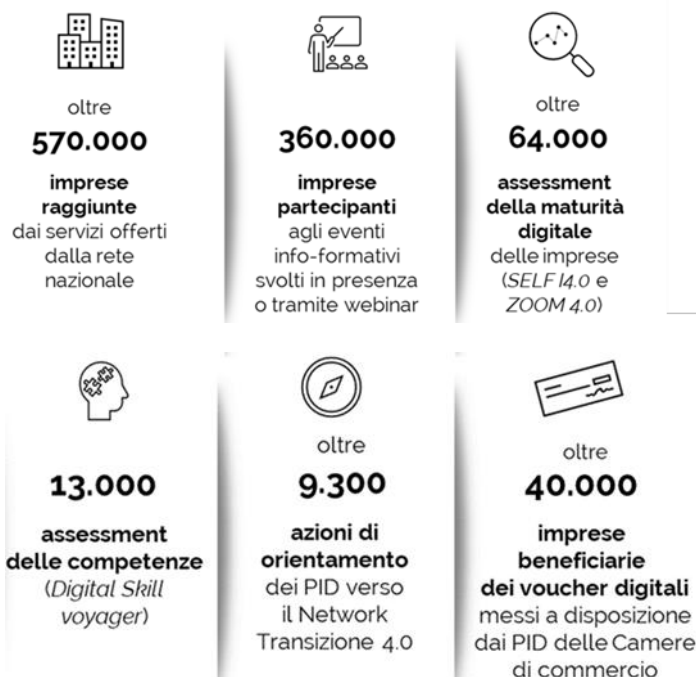
INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

Promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale delle imprese è una delle sfide più attuali, sia per "mettere a terra" le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR che rappresentano un'occasione irripetibile per avviare un nuovo ciclo di sviluppo inclusivo e sostenibile del nostro Paese, sia per dare slancio a produzione e investimenti nell'ottica del paradigma «Industria 5.0» (che prevede la trasformazione digitale valorizzando capitale umano con interventi sostenibili e resilienti).

La "doppia transizione" digitale ed ecologica, nell'ottica del modello **Industria 5.0** avrà impatti significativi sulla competitività e sulla crescita del nostro Paese, come evidenziato dal Rapporto DESI 2022 - Digital Economy and Society Index della Commissione Europea: "i progressi che il nostro Paese sarà capace di compiere nei prossimi anni verso la transizione digitale, ecologica e la sostenibilità saranno cruciali per consentire all'intera UE di conseguire gli obiettivi del decennio digitale per il 2030".

I **Punti Impresa Digitale**, anche tramite l'attività di coordinamento, progettazione e sviluppo dei servizi svolta da Dintec, hanno raggiunto importanti risultati.

I RISULTATI DEI PUNTI IMPRESA DIGITALE





Nel 2024 Dintec sarà chiamata a rendere strutturale e ampliare questa linea di impegno, con la diffusione del know how e dell'offerta di servizi finalizzati alla crescita delle competenze digitali, con particolare riferimento alla **Intelligenza artificiale** e ad altre tecnologie (come big data, **blockchain, cybersecurity** e **high performance computing**) che avranno un impatto rilevante per la competitività del nostro Paese.

In tale ambito il Sistema camerale, attraverso il ruolo di Dintec, può contribuire ad evitare la frammentazione delle iniziative sul territorio, coinvolgendo i diversi attori in campo (le imprese, gli Enti di Ricerca e i centri di competenza), realizzando iniziative concrete capaci di rendere sempre più accessibile la tecnologia alle imprese di tutti i settori e dimensioni contribuendo, concretamente, alla transizione digitale del sistema produttivo

Le finalità sopra espresse potranno essere raggiunte attraverso i seguenti obiettivi.

OBIETTIVI



Accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese e dei lavoratori in materia digitale, indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi in una chiave coerente con la doppia transizione.



Sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale, indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, con particolare riferimento alle tecnologie dell'Intelligenza Artificiale, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo la partecipazione ai Digital Innovation Hub europei (I-Nest e Digital Innovation Hubs).



Accompagnare le micro, piccole e medie imprese e le start up nell'adozione delle tecnologie 4.0, ed in particolare dell'Intelligenza Artificiale attraverso lo sviluppo di servizi e tool dedicati



Potenziare le attività sulla proprietà industriale, favorendo iniziative volte a valorizzare gli asset immateriali delle imprese.



Si riporta di seguito una descrizione dei **principali servizi collegati** ai suddetti obiettivi strategici.

1. Potenziamiento delle competenze digitali

Per poter ripensare i processi e i modelli organizzativi delle imprese in una chiave coerente con la transizione digitale è importante agire sulla cultura e sull'aumento di consapevolezza degli imprenditori e del management aziendale. Allo stesso tempo, sono necessari interventi per accrescere le competenze dei lavoratori, riducendo il mismatch oggi esistente tra gli skill disponibili e quelli necessari. Nel quadro sopra richiamato il ruolo di Dintec, al fianco delle Camere di commercio e attraverso i PID, può essere fondamentale, sia proseguendo le azioni di informazione e di sensibilizzazione delle imprese in materia di digitalizzazione, sia affiancando una nuova offerta formativa capace di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, di crescita e di efficientamento contenuti nel PNRR e richiesti dal nuovo contesto internazionale. Per garantire gli obiettivi sopra esplicitati, sarà necessario affiancare alle azioni di formazione tradizionali (corsi, webinar, seminari, ecc.) nuove modalità di fruizione dell'offerta informativa, più congeniali alle mutate esigenze degli imprenditori e dei lavoratori, e in grado di potenziare le occasioni di formazione da parte delle imprese.

Tale finalità sarà raggiunta attraverso **tre linee di intervento**:

a) Academy digitale - "PID-Academy".

Dintec nel 2023 ha realizzato la PID-Academy una library digitale nazionale che, attraverso format definiti a livello centrale (struttura dei corsi, kit materiali, durata, ecc.), potenzia l'offerta formativa per le imprese in materia digitale. Nel 2024 sarà sviluppata una attività multi-tenant dell'Academy, valorizzando i contributi provenienti dai vari territori, con offerte formative personalizzate sulla base delle esigenze dei PID territoriali. L'Academy, attraverso modalità di ricerca e di navigazione personalizzate, potrà consentire percorsi di formazione customizzati e rappresentare uno strumento utile e di immediato utilizzo per i lavoratori e gli imprenditori che devono formarsi in modo continuativo ed incrementale (*lifelong learning*) per affrontare le complesse sfide legate alla doppia transizione.



Questa attività, consentirà di assistere un numero sempre maggiore di imprese e di garantire un'ampia varietà di tematiche oggetto di approfondimento, offrendo risposte personalizzate ai fabbisogni di conoscenza richieste espresse dai territori.

b) Laboratori digitali - "PID-Lab".

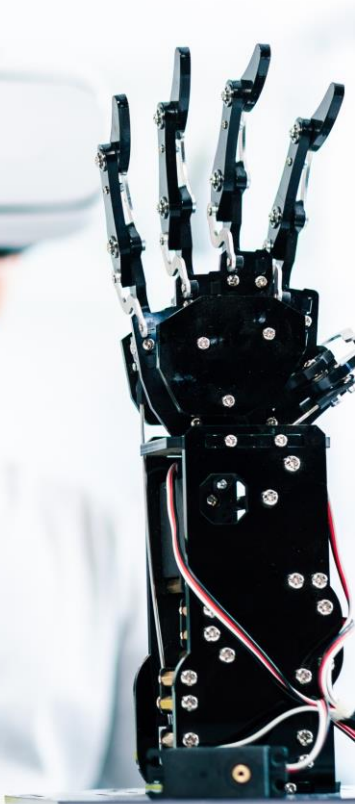
Prima di poter intraprendere un qualsiasi processo di innovazione è importante per le imprese poter effettuare un "test" delle nuove soluzioni tecnologiche e digitali propedeutico a qualsiasi forma di investimento ("*test before invest*"). Nell'ambito della presente linea Dintec nel 2024 affiancherà i PID nella definizione di laboratori tecnologici - "PID-Lab" - per consentire alle imprese di "toccare con mano" le tecnologie digitali, confrontandosi con personale esperto capace di illustrare, attraverso attività dimostrative, i vantaggi, le declinazioni operative, i costi di investimento delle diverse soluzioni tecnologiche.

c) Attività formative «partecipate».

Accanto alle tradizionali attività formative e a quanto previsto dall'Academy, nel 2024 Dintec realizzerà attività formative innovative e partecipate, con particolare riferimento alle tecnologie innovative come **l'Intelligenza Artificiale e il Metaverso**. Ad esempio potranno essere realizzati **hackathon** e **creathon** ovvero sfide creative dove i partecipanti sono stati coinvolti nel trovare soluzioni concrete a sfide aziendali, applicando i nuovi strumenti dell'AI Generativa e delle altre tecnologie, valorizzando le potenzialità offerte per promuovere il brand e ampliare il business.

d) Pid-Study tour

Per favorire e potenziare le relazioni all'interno della rete dei PID, la condivisione di best practices e, in generale, il senso di appartenenza alla community dei PID, Dintec nel 2024 realizzerà uno o più incontri itineranti di team building, ovvero apposite sessioni congiunte tra i Digital Promoter (e il personale dei PID in generale).





2. Creazione e sviluppo di ecosistemi digitali

Per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni digitali delle imprese, è necessario rafforzare la partnership con i principali Enti di Ricerca italiani per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, indispensabile anche alla doppia transizione. Sarà pertanto fondamentale individuare e definire delle filiere locali dell'innovazione, costituite da attori pubblici (Università, Centri di Ricerca, Centri di Trasferimento Tecnologico, Istituti Tecnici Superiori) e privati (start-up innovative, FabLab, grandi imprese, ecc.), capaci di facilitare la creazione di un contesto locale collaborativo e proficuo allo sviluppo digitale nei quali le Camere potranno svolgere appieno le funzioni di orientamento e di indirizzamento delle imprese. Per raggiungere le finalità sopra descritte particolare attenzione sarà posta alla creazione di nuovi servizi per favorire il collegamento tra domanda e offerta tecnologica con nuovi strumenti operativi e fonti informative sempre più evolute e mirate.

Tali finalità saranno realizzate attraverso le seguenti **linee di azione**:

a) European Digital Innovation Hub.

Dintec - in partnership con numerosi Enti di Ricerca nazionali, con attori del Network Transizione 4.0 e con rappresentanti del sistema produttivo - partecipa a numerose cordate riconosciute dalla Commissione Europea come *European Digital Innovation Hub - EDIH*. La partecipazione di Dintec a 2 dei 13 Poli Europei di Innovazione Digitale (**I-Nest e Artes 5.0**) potrà rappresentare un'opportunità importante per contribuire a costituire reti di competenza "trasversali", capaci di coniugare le esigenze delle imprese con l'offerta tecnologica del mondo della ricerca, indispensabili per la doppia transizione.

b) Collegamento tra impresa e ricerca pubblica

Rientra in questa linea di azione la valorizzazione, a livello locale, di iniziative nazionali volte a favorire il collegamento tra le imprese e gli Enti di Ricerca. Tra queste sono sicuramente da richiamare i progetti già in corso con i principali Enti di Ricerca nazionali (es. CNR, ENEA) - "*Promo-TT Instrument*" e "*MIR - Matching Impresa Ricerca*" - finalizzati a valorizzare la ricerca brevettuale e mettere a disposizione del sistema produttivo i risultati della ricerca pubblica.





c) Certificazione dei Centri di Trasferimento Tecnologico

In tale linea di azione sarà importante proseguire nella attività di certificazione dei Centri di Trasferimento Tecnologico, ovvero gli enti che svolgono attività di formazione e consulenza tecnologica, nonché di erogazione di servizi di trasferimento tecnologico verso le imprese negli ambiti tecnologici 4.0 individuati dal MIMIT.

3. Le nuove frontiere dei PID: l'Intelligenza Artificiale (IA), l'incubazione e accelerazione delle start up e la riduzione dei «divari» di genere

Nel 2024 sarà fondamentale ampliare l'offerta dei PID con nuove ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale e sulle tecnologie strategiche per il nostro Paese (IA in particolare), affiancando servizi a "valore aggiunto" destinati alle start up, che possano ulteriormente aumentare il grado di riconoscibilità della Rete Nazionale dei PID, e quindi del Sistema camerale, a presidio dei temi dell'innovazione tecnologica.

Tali finalità saranno realizzate attraverso le seguenti **linee di azione**:

a) Interventi in materia di Intelligenza Artificiale. Rientrano in questa linea di intervento le azioni volte a sviluppare soluzioni di IA a supporto alle imprese. Tra esse lo sviluppo del **chatbot conversazionale** per i servizi dei PID e il potenziamento di "**Way To Solution**", un sistema di ricerca che, attraverso l'utilizzo di algoritmi di Intelligenza Artificiale, è in grado di individuare all'interno della banca dati dei brevetti europei (realizzata da Unioncamere-Dintec) le soluzioni più coerenti e vicine ai fabbisogni di crescita delle imprese e possibili partner tecnologici con cui implementarle. Risulta, inoltre, mettere in campo iniziative di formazione su IA per le imprese, attraverso la rete dei PID, anche valorizzando le collaborazioni con importanti player del mondo tecnologico (Google, Microsoft, Meta) avviate nel 2023.

**b) Incubazione e Accelerazione delle start up.**

Per poter intraprendere la transizione digitale, le start up italiane hanno necessità di essere affiancate nei processi di cambiamento, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà, per assenza di cultura, consapevolezza e personale adeguato. Molto spesso tali attività non vengono svolte dagli Incubatori e dagli acceleratori, maggiormente focalizzati sul business e sui piani di sviluppo delle start up. Nell'ambito della presente linea di azione, saranno messe in campo azioni di accompagnamento delle start up nella implementazione delle soluzioni tecnologiche, anche facendo leva sulle numerose linee di finanziamenti disponibili, utilizzando appieno le opportunità di finanziamento oggi disponibili (PNRR, programmazione 2021-2027, ecc.).

c) Riduzione dei «divari digitali di genere»

Nel 2024, nell'ambito di una progettualità finanziata nell'ambito del PNRR dal MIMIT – con soggetto attuatore Invitalia – Dintec curerà la progettazione di un sistema di raccordo tra i diversi tool di assessment presenti sulla «doppia transizione» (digitale ed ecologica) affinché possano essere utilizzati dalle imprese femminili, dalle lavoratrici, dalle imprenditrici e dalle studentesse, contribuendo a favorire la riduzione dei gap oggi presenti.

4. Asset immateriali e Proprietà Industriale

Dintec effettua da molti anni, per conto di Unioncamere, attività di analisi della capacità brevettuale delle imprese italiane a livello comunitario. Nel 2024 proseguirà tale attività affiancando ad essa il tema degli *intangibles asset*.

È oggi indispensabile sviluppare questo tipo di ampliamento di prospettiva per diversi motivi. Tra essi ricordiamo in particolare:

- la crescita della componente di servizio anche nelle imprese di tipo manifatturiero (c.d. servitizzazione), che implica un ampliamento delle competenze di tipo soft, oltre che tecnologiche in grado di adattare rapidamente i propri processi produttivi (Industria 4.0);
- la necessità di approcci sostenibili, che non corrispondano ad uno specifico asset tecnologico (es. un brevetto), quanto all'adozione di una molteplicità di scelte strategiche ed operative (“tangibili” e “intangibili”) indirizzate ad obiettivi ESG.



TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ

Il contesto geopolitico che si è delineato nell'ultimo anno, con le gravi conseguenze economiche che ne sono derivate, ha accentuato una spirale vorticoso nell'andamento al rialzo dei prezzi del petrolio, del gas e delle materie prime che ha messo in seria difficoltà il sistema produttivo, offuscando la visibilità e capacità progettuale delle imprese e determinando una preoccupante crisi che ha coinvolto tutti i settori. Nell'ambito di tale scenario il nostro Paese risulta particolarmente esposto rispetto ai principali competitor europei, producendo solo il 26,5% dell'energia che consuma (rispetto alla media dei Paesi europei che è pari al 44,5%).

È pertanto prioritario intervenire **sull'elettrificazione dei consumi, sull'efficiamento e risparmio energetico e sul ricorso alle fonti rinnovabili** (idroelettrico, fotovoltaico, eolico, geotermico, ecc.), che potrebbero triplicare l'autonomia energetica del nostro Paese, rendendo il sistema produttivo italiano maggiormente competitivo sui mercati internazionali.



TRANSIZIONE ENERGETICA E COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Partendo da questi dati di scenario, l'esigenza di dare una spinta maggiore alla transizione ecologica ed energetica non risulta più procrastinabile a tal punto che essa occupa un ruolo centrale all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rappresentando una risposta strutturale per una maggiore indipendenza ed efficienza dei mercati, tramite lo sviluppo delle rinnovabili e l'efficienza energetica.

Per supportare il sistema produttivo, ed in particolare le micro e piccole imprese, nell'affrontare le problematiche energetiche su esposte e, al contempo, cogliere appieno le opportunità del PNRR, una delle priorità principali di Dintec per il 2024 è proprio volta al sostegno delle imprese nella transizione energetica. Il Sistema camerale non può intervenire direttamente nella riduzione dei costi energetici delle imprese, ma può svolgere un ruolo importante nell'aumentare la consapevolezza del sistema produttivo in merito alle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento, favorendo interventi di risparmio ed efficienza e forme di autoproduzione e autoconsumo, attraverso **le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** e, più in generale, attraverso il ricorso alle fonti rinnovabili.

A tale riguardo, già a partire da Marzo 2021, Dintec ha avviato attività di informazione sulle Comunità di Energia Rinnovabile (CER), attraverso l'organizzazione di webinar ed eventi in presenza a cui hanno aderito numerose Camere di commercio. Partendo da quanto già avviato nel corso delle precedenti annualità, nel corso del 2023 Dintec ha affiancato le Camere di commercio nel raggiungimento dei **seguenti obiettivi**:

- **approfondire le conoscenze e ampliare le competenze del personale camerale** attraverso la progettazione e realizzazione di un percorso formativo sulla tematica energetica e delle CER;
- predisporre materiali attraverso i quali le Camere di commercio possano dare **supporto alle imprese** del territorio nel cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile, anche attraverso la nascita di CER.





Nel 2024 proseguirà l'azione di Dintec in vista del Decreto attuativo del MASE, di prossima pubblicazione, che potrà imprimere una svolta nella diffusione dei sistemi di autoconsumo diffuso. Pertanto Dintec, nel 2024, oltre a proseguire nelle azioni di informazione e formazione supporterà le Camere di commercio nella realizzazione di Desk con le imprese e Tavoli di progettazione con gli stakeholder locali, rendendole sempre più un attore di riferimento del territorio (così come accaduto per il digitale) in materia di transizione energetica.



OBIETTIVO

Assistere le Camere di commercio nell'accompagnamento delle imprese nella transizione energetica, con particolare riferimento alle Comunità Energetiche Rinnovabili, potenziando le linee di servizio (informazione, incontri one to one, Tavoli di progettazione, ecc.)





ESG

Environmental, Social & Governance.

ESG – ENVIRONMENTAL, SOCIAL, GOVERNANCE

Promuovere un'economia inclusiva e sostenibile è una delle sfide più attuali, sia per rilanciare la ripresa post pandemica e dare slancio a produzione e investimenti, sia per "mettere a terra" le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR che concentra una larga parte degli investimenti proprio nello sviluppo sostenibile (Missione 2) ed inclusivo (Missione 5) del nostro Paese.

Il quadro sopra delineato sta comportando conseguenze importanti sia nell'opinione pubblica, sempre più attenta alla tematica della sostenibilità, sia nel contesto regolamentare internazionale e nelle strategie degli operatori di mercato, che stanno determinando politiche sempre più improntate sugli *ESG* – *Environmental, Social, Governance*. Particolarmente significative sono le policies adottate a livello di mercati finanziari, in alcuni casi indotte da scelte normative ben precise da parte dei regolatori del mercato (come nel caso di EBA - European Banking Authority), in altre frutto di scelte strategiche operate dagli stessi investitori.

Per le imprese questo cambiamento di paradigma ha conseguenze importanti e comporta **obblighi e vincoli** sempre più stringenti. In particolare:

- le **autorità pubbliche**, nazionali ed internazionali, incoraggiano gli investitori all'adozione di politiche di investimento che tengano conto delle performance di sostenibilità delle imprese;
- gli **investitori**, di conseguenza, nelle loro logiche di valutazione privilegiano sempre più le imprese che perseguono l'obiettivo del profitto accompagnato da pratiche sostenibili;
- le **banche**, secondo quanto previsto dalle linee-guida EBA, stanno già incorporando i criteri ESG nei loro processi di valutazione del rischio di credito;
- alcuni **strumenti finanziari** che si stanno diffondendo sul mercato – green bond e social bond – vincolano il capitale raccolto al finanziamento di progetti che contribuiscono al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità.





In questo nuovo scenario, le imprese, pur in una crescente consapevolezza dell'urgenza di adeguarsi alle spinte del mercato ed al nuovo quadro normativo di riferimento, si trovano impreparate ad adeguarsi a **criteri ESG** per una molteplicità di motivazioni che possono essere riconducibili ad una scarsa consapevolezza delle implicazioni nel proprio modello produttivo o ad una limitata conoscenza di tecnologie, prassi e strumenti operativi che possono rendere più sostenibili ed efficienti i processi. A questo si aggiunge anche una scarsa cultura manageriale legata soprattutto alle caratteristiche del tessuto produttivo italiano, rappresentato prevalentemente da micro e piccole imprese. In questo contesto appare importante che le imprese, soprattutto quelle di micro-piccole e medie dimensioni, definiscano modelli produttivi e procedure organizzative capaci di monitorare ed attestare le proprie performance di sostenibilità. Innescare questo processo nel tessuto produttivo delle PMI è necessario, oltre che urgente, per una serie di motivazioni legate a vincoli normativi ma che portano con sé anche opportunità di sviluppo:

- accesso alle **gare d'appalto** o a supplier lists di clienti importanti nelle quali le certificazioni e i rating ESG sempre più diventano elementi premiali;
- accesso al **sistema creditizio** che, su sollecitazione dell'Unione Europea e delle Autorità di vigilanza, sta adottando una strategia che prevede, tra l'altro, l'integrazione delle valutazioni dei rischi ESG di portafoglio e di controparte nelle politiche di gestione del credito;
- **accesso ai Fondi** stanziati con il PNRR che prevede che gli interventi realizzati non determinino impatti sull'ambiente (*DNSH - Do No Significant Harm*);
- **efficientamento** generale interno all'impresa;
- reputazione, attraverso un incremento delle **performance di sostenibilità** che contribuiscono al miglioramento della reputazione dell'organizzazione e della capacità di attrazione dei propri stakeholder, tra i quali i clienti, il personale, le banche e gli investitori, la comunità locale e le autorità pubbliche.



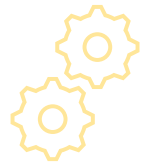
Per favorire il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, Dintec nel 2023 ha realizzato un tool di autovalutazione – **"Sustainability"** – *L'Abilità di essere sostenibili* - oggi utilizzato da circa **150 imprese per avviare percorsi ESG**.

Alla luce del quadro sopra evidenziato è fondamentale per Dintec nel 2024 potenziare l'utilizzo dello strumento di autovalutazione, anche attraverso accordi con enti capaci di promuoverne l'utilizzo, e mettere in campo – anche in sinergia con altre agenzie del Sistema camerale (Innexta e Ecocerved) - nuovi servizi in materia ESG per accompagnare le imprese nei percorsi di cambiamento che consentono di indirizzare le scelte aziendali verso modelli sostenibili, competitivi e compatibili con i valori ambientali, etici e sociali. In particolare, Dintec intende avviare un progetto strategico di impatto nazionale che preveda l'attivazione di un nuovo servizio presso le Camere di commercio dedicato a favorire la transizione verso la sostenibilità delle imprese e consolidarne la competitività sul mercato, attraverso un proprio sistema di misurazione e accompagnamento delle imprese.

OBIETTIVO



Potenziare il sistema di assessment sulla sostenibilità di Dintec, attivando alleanze con i principali stakeholder e favorendo la diffusione del test presso le PMI e dei servizi di accompagnamento per la transizione ESG



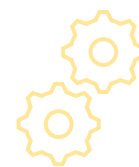
ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO D'IMPRESA

Dintec supporta Unioncamere, nell'ambito del **Progetto Excelsior**, nella definizione di una metodologia per la **certificazione delle competenze** del settore della **meccatronica, turismo, digitale e tessile-abbigliamento-moda**. Il modello consente di valorizzare le informazioni desunte dall'indagine conoscitiva di Excelsior e attribuisce un ruolo alle Camere di commercio nella asseverazione delle competenze, anche in vista delle previsioni del Decreto Legislativo n° 13/13. Nel 2024 tale attività sarà potenziata attraverso una maggiore investitura da parte degli enti titolati (ministeri, ecc.) e attraverso l'implementazione di una piattaforma e di un sistema di attestazione delle competenze con il rilascio dei badge (open e competence badge).

Dintec nel 2014 supporterà Unioncamere nell'ambito del progetto **DIGICHAMPS** uno dei 12 progetti selezionati su scala nazionale dal Fondo per la Repubblica Digitale e tra i 5 di portata maggiore, al fianco di grandi player, anche multinazionali e di diversi settori (CISCO, Ifoa, Epicode, ecc.), nella realizzazione di un programma che formerà centinaia di **giovani NEET** alla ricerca di occupazione nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR. I percorsi formative riguarderanno, in particolare, le seguenti figure: **web front end developer; full stack developer; data analyst; cybersecurity specialist; it specialist**.

Continuano le attività di Dintec nell'ambito dell'**Accordo Quadro di collaborazione di Unioncamere con UNI**, l'Ente Italiano di Normazione con l'obiettivo di **diffondere la cultura della normazione**. Nel 2024 proseguiranno le azioni di organizzazione di webinar sulla normativa tecnica, partecipazione del Sistema camerale allo sviluppo delle norme, supporto alle strutture camerali nell'attivazione, gestione e promozione degli UNICAdesk (sportelli fisici di consultazione, assistenza e informazione gratuita sulla normazione tecnica volontaria).





Proseguiranno, infine, le **attività di assistenza alle strutture di controllo camerali** e di consulenza per l'implementazione e il mantenimento di **Sistemi di gestione** riferiti alle principali norme volontarie (ISO 9001, ISO 17025, etc.) prevalentemente per i Soci del Consorzio e per i soggetti ad essi riconducibili. Obiettivo degli interventi di assistenza è quello di apportare concreti benefici nell'organizzazione interna dei committenti in modo da favorire il miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti e perseguire fattivamente la soddisfazione dei rispettivi utenti/clienti destinatari dei servizi stessi.

OBIETTIVI



Certificazione delle competenze maturate in contesti non formali e informali del settore della meccatronica, turismo, digitale e tessile-abbigliamento-moda., avviando il rilascio di open badge.



Realizzare progetti finalizzati ad accrescere le competenze digitali dei NEET, contribuendo a ridurre il mismatch



Potenziare gli UNICA-desk favorendo la diffusione della cultura della normazione nelle PMI



REGOLAZIONE DEL MERCATO

Sul tema della Regolazione del Mercato, Dintec fornisce assistenza tecnica a Unioncamere per il potenziamento dell'attività di vigilanza delle Camere di commercio e per il coordinamento degli **uffici metrici**. Nel 2024 Dintec supporterà Unioncamere nella progettazione e nel coordinamento delle attività di controllo delle Camere di commercio in tema di **sicurezza dei prodotti**, per programmi generali e settoriali sperimentali, in attuazione di protocolli d'intesa MIMIT-Unioncamere. In particolare, saranno realizzate progettualità sperimentali riguardanti alcune tipologie di giocattoli, prodotti elettrici, dispositivi di protezione individuale su prodotti di frontiera (es. biciclette e monopattini elettrici, caschi per biciclette, etc.). Dintec proseguirà nella gestione del servizio Infopoint con l'obiettivo di fornire servizi di supporto alle imprese, per il tramite delle Camere di commercio, in tema di etichettatura dei prodotti alimentari e non alimentari.

Nel 2024 Dintec, sul tema della **metrologia legale**, oltre ad assistere Unioncamere nelle attività di coordinamento delle Camere, anche gestendo la sezione del sito internet di Unioncamere dedicata a questo tema e partecipando attivamente ai lavori dei tavoli istituiti dal Ministero per la definizione dei criteri per l'esecuzione della verifica periodica di talune tipologie di strumenti, supporterà Unioncamere nella valutazione delle SCIA presentate dagli organismi in conformità a quanto previsto dal DM 93/2017 e nella valutazione delle attività di vigilanza poste in essere dalle Camere di commercio sugli organismi che eseguono la verifica periodica. Sempre in tema di metrologia legale Dintec proseguirà la gestione delle attività relative alle convenzioni con il MIMIT per la realizzazione di attività di controllo casuale sugli strumenti di misura e di vigilanza sui contatori elettrici.

Sul tema dei tachigrafi è in corso una revisione normativa complessiva del settore, attuata la quale l'impegno delle Camere di commercio per il mantenimento delle autorizzazioni dei centri tecnici e delle officine risulterà più gravoso. Dintec, pertanto, offrirà alle Camere di commercio un servizio di supporto.





Nel settore dei **metalli preziosi**, infine, è stata ratificata la **Convenzione di Vienna** che consentirà agli operatori di settore di esportare verso i paesi aderenti senza sottoporre i prodotti alle verifiche dei paesi destinatari e che pertanto agevolerà le esportazioni in un settore di rilevanza strategica per il nostro paese e sono stati notificati gli uffici del saggio delle Camere di commercio di Arezzo-Siena, Alessandria-Asti, Vicenza. Dintec è impegnata nel supportare le Camere di commercio.



OBIETTIVO

Rappresentare il punto di riferimento tecnico del Sistema camerale sui temi della sicurezza prodotti e della metrologia legale, fornire supporto informativo alle



INCENTIVI

Nel 2024 proseguirà l'attività di Dintec a supporto di Unioncamere nella gestione di alcune misure di incentivazione.

Nel 2024 proseguirà l'azione di supporto di Dintec ad Unioncamere in materia di "Progetti pilota" ("ex patti territoriali") affiancandola nel ruolo di Soggetto attuatore nell'ambito Bando del MIMIT per finanziare progetti pilota in attuazione del Decreto interministeriale del 30 Novembre 2020 dell'ex-Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. Il Bando ha definito le modalità e i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti responsabili nell'ambito dei Patti territoriali. Le attività di Dintec nel 2024 saranno relative alla gestione dei progetti presenti nella graduatoria definitiva e beneficiarie dei finanziamenti.

Unioncamere ha altresì attivato una collaborazione con l'Università – nell'ambito del programma "Rome Technopole"- Missione 4 Componente 2 Investimento 1.5 del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede l'emanazione, da parte delle Università, di misure di sostegno e investimento rivolte alle imprese del Lazio e a cascata delle imprese con unità locali al Sud. In particolare ad oggi, Tor Vergata e La Sapienza, hanno espresso l'interesse ad avvalersi delle capacità tecniche e organizzative di Unioncamere e della sua società in house Dintec per la gestione dei bandi rivolti alle imprese.

L'apporto di Dintec è relativo alla collaborazione per la stesura dei Bandi e la gestione dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle domande, con il supporto dei programmi ReStart e Agef di Infocamere.





Dintec sta inoltre gestendo una importante progettualità derivante da un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'ex articolo 15 della Legge n. 241/1990 stipulato il 15 settembre 2022 tra il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito "DPO") e Unioncamere. Il progetto, di durata quadriennale si inserisce nel PNRR - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.3 "**Sistema di certificazione della parità di genere**", che vede Dintec operare al fianco di Unioncamere in qualità di Soggetto attuatore della misura.

Inoltre, Dintec dovrà supportare Unioncamere nella fase di concessione delle agevolazioni alle imprese e per la fornitura di servizi di **assistenza tecnica e di accompagnamento alla certificazione** ad almeno n. 1.000 MPMI.



OBIETTIVO

Avviare il sistema di accompagnamento alle imprese e di certificazione della parità di genere ai sensi della UNI PdR 125

ALBERATURA DEGLI OBIETTIVI 2024

Sviluppare **ecosistemi dell'innovazione digitale** favorendo la partecipazione ai Digital Innovation Hub europei (*I-Nest e Artes*).

Accompagnare le imprese nell'adozione delle **tecnologie 4.0** e in particolare dell'**IA**.

Potenziare le linee di attività sulla **proprietà industriale**, favorendo iniziative volte a valorizzare gli asset immateriali delle imprese.

Accrescere la cultura, la **consapevolezza e le competenze** delle imprese, dei lavoratori in **materia digitale**.

Potenziare la **comunicazione** della Società anche attraverso la creazione di un nuovo sito aziendale

Consolidare i **Sistemi di gestione** di Dintec mantenendo nel 2024 le certificazioni conseguite

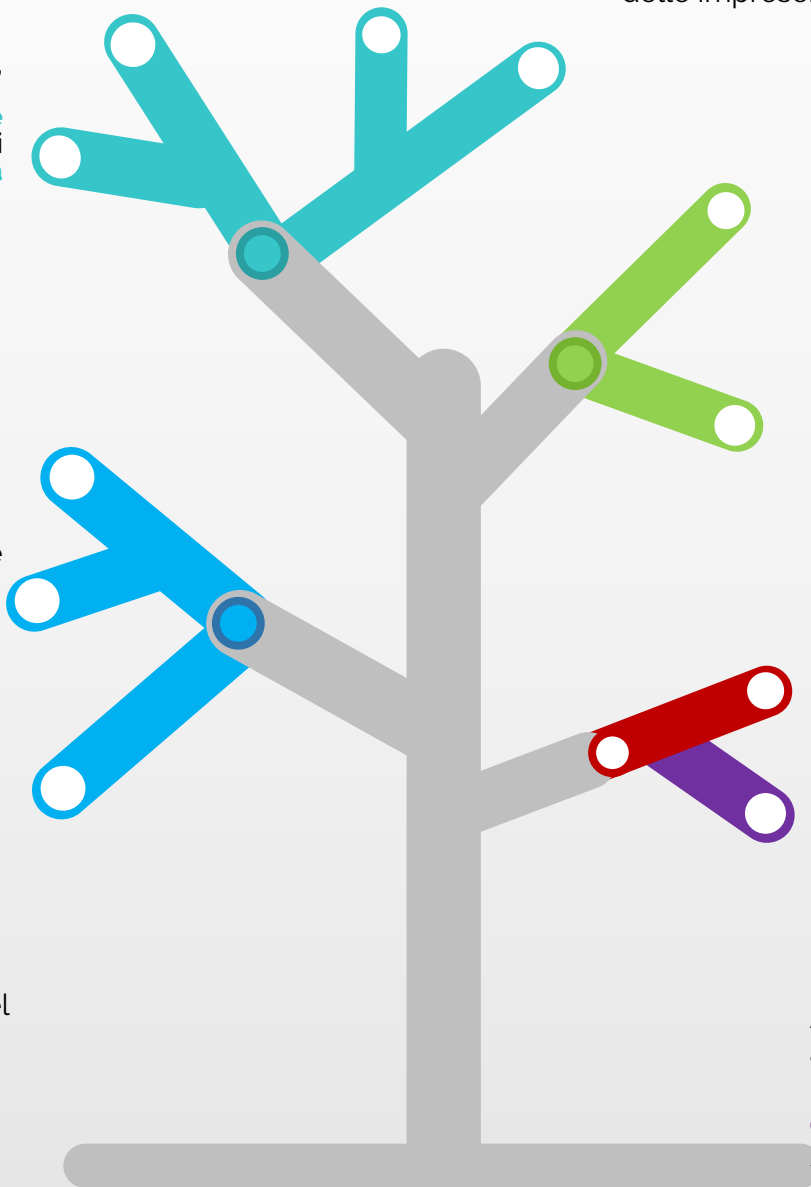
Avviare nel corso del 2024 la raccolta ed analisi dei processi finalizzata alla realizzazione del **Bilancio di sostenibilità**.

Assistere le Camere di commercio nell'accompagnamento delle imprese nella transizione energetica, con particolare riferimento alle **Comunità Energetiche Rinnovabili**

Potenziare il sistema di **assessment sulla sostenibilità** di Dintec e i servizi di accompagnamento delle Imprese in materia **ESG**

Rappresentare il punto di riferimento tecnico del Sistema camerale sui temi della **sicurezza prodotti e della metrologia legale**, fornire supporto informativo alle imprese

Avviare il sistema di accompagnamento alle imprese e di **certificazione della parità di genere** ai sensi della UNI PdR 125



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



Via Nerva, 1
00187 Roma



06.47822420



dintec@dintec.it



dintescrl@legalmail.it



www.dintec.it

